

In regione**Il trend**

**Il biologico fa boom
Con oltre 800 aziende
di trasformazione
siamo i primi in Italia**

Si concluderà domani a Bologna la 27esima edizione del Sana, il salone internazionale del naturale e la chiusura consente bene di fare il punto su un settore in regione che sta rivelando sorprese. La realtà bio in Emilia-Romagna racconta infatti una produzione cresciuta del 14%, grazie alla bellezza di 3.876 imprese, che la collocano al quinto su scala nazionale. È invece al primo posto per numero di ditte che operano nella trasformazione: sono 867.

«Siamo la quinta regione

d'Italia nel biologico — ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli — e la prima del Nord. Per il piano di sviluppo rurale abbiamo 100 milioni di euro, il 30% è andato agli operatori del bio, semplicemente perché sono bravi: l'80% di queste imprese in Emilia-Romagna ottiene infatti i contributi».

Oggi in Italia oltre 55.000 operatori investono nel naturale l'11% della superficie agricola nazionale (1,4 milioni di ettari), e collocano l'Italia tra i

principali leader internazionali del metodo biologico. Accanto alla crescita produttiva c'è anche quella «a tavola», con le vendite di prodotti bio che aumentano ormai ininterrottamente dal 2006, dimostrando un andamento del tutto «anticiclico». Se infatti nell'ultimo anno i consumi alimentari italiani si sono ridotti dello 0,2%, l'apprezzamento delle famiglie per i cibi biologici non si è arrestato, tanto che il valore della spesa bio è cresciuto dell'11%.

Maria Centuori

